

COMUNE DI SACROFANO (Città Metropolitana Roma Capitale)

UFFICIO DEL SINDACO

Largo Biagio Placidi, 1 - cap.00060 - Tel. 06.90117010/11 - fax. 06.9086143

ORDINANZA N.54 DEL 26/06/20 (PROT.7286 DEL 26/06/2000

MANUTENZIONE E PULIZIA DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI PRIVATI NELLE ZONE RESIDENZIALI E NEI CENTRI ABITATI - DETERMINAZIONI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

periodicamente ed in maniera ricorrente pervengono segnalazioni da parte dei cittadini circa lo stato di incuria ed abbandono di aree edificabili e non, di proprietà privata, posti sia all'interno che all'esterno dei Centri Abitati;

nel territorio comunale esistono numerosi terreni, aree e spazi di proprietà privata in stato di abbandono o verso i quali i proprietari omettono di effettuare i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta e vegetazione spontanea od anche di siepi e rami che si protendono oltre il limite di proprietà, occultando o rendendo poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringendo la carreggiata e la fruibilità dei marciapiedi;

nel territorio comunale esistono altresì terreni, aree verdi, lotti inedificati, giardini privati lasciati in completo stato di abbandono o di incuria, molti dei quali privi di recinzione, che evidenziano effettivo degrado e divenuti nel contempo ricettacolo di materiali di risulta, rifiuti vari, erbe incolte e dimora stabile di ratti, serpi e insetti e costituiscono anche pericolo di innesco di incendi;

è inoltre segnalata la presenza di facciate in muratura, muri di confine e/o di recinzione e strutture di unità immobiliari (talvolta anche abitate ma prive di ogni necessaria attività di manutenzione) in stato di abbandono, e di degrado con pregiudizio del decoro urbano e dell'immagine cittadina e potenziale causa di pregiudizio delle strutture edilizie;

lo stato di abbandono di edifici privi di specifici accorgimenti tecnici (griglie, reti od altro dispositivo teso ad evitare la penetrazione di roditori, voltatili e di animali in genere) e di aree verdi favorisce la presenza di animali infestanti di vario genere;

CONSIDERATO CHE:

il fenomeno di degrado reca pregiudizio, oltre che all'igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignità della comunità locale e dell'Amministrazione, generando un naturale scadimento nella percezione della qualità e dell'immagine del paese;

la conservazione ed il miglioramento dell'ambiente, quale bene primario della comunità,

costituisce una responsabilità fondamentale di tutta la collettività;

che risulta necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti, anche omissivi, che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini ed il depauperamento del patrimonio collettivo e che favoriscono situazioni generali di malcostume ed incuria, comportando lo scadimento della vivibilità nel centro urbano e, sostanzialmente, della qualità della vita civile cittadina;

le situazioni di incuria e di degrado descritte soprattutto nell'area urbana, concorrono a ledere o sminuire l'immagine cittadina, a rendere precarie le condizioni igienico sanitarie e di salubrità ambientale, con conseguente complessivo danno e pericolo alla salute pubblica ed alla sicurezza

in generale, anche stradale:

RITENUTO PERTANTO utile, ai fini di cui sopra, sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia e manutenzione delle proprietà immobiliari che si trovano nelle condizioni indicate ed in abbandono con particolare riguardo a quelle poste in prossimità di aree residenziali e di civili abitazioni;

RICHIAMATI gli artt. 50 e 54, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente, all'igiene, alla sicurezza e alla sanità pubblica;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto e ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione dell'art. 50, co. 5 del D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii. ed atteso che sussistono le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute ed igiene pubblica:

ORDINA

Con decorrenza immediata:

Ai proprietari e/o conduttori di terreni agricoli incolti o coltivati, ai proprietari di aree verdinincolte, abbandonate o dismesse, agli amministratori degli stabili con annesse aree pertinenziali destinate a verde, parco, giardino, orto,ecc., ai proprietari di immobili, ai responsabili dei cantieri edili, ai proprietari di aree in edificate recanti depositi temporanei permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere, ai proprietari di lotti urbanizzati e non edificati, ciascuno per le rispettive competenze:

- di provvedere alla regolare manutenzione di siepi, al taglio dei rami delle alberature, delle erbe e delle piante che si protendono oltre il confine sul ciglio stradale o che creano pericolo alla pubblica e privata incolumità, con conseguente rimozione dei residui vegetali;
- di provvedere alla regolare manutenzione di erbe e piante sulle facciate in muratura, muri di confine e/o di recinzione e strutture di unità immobiliari che si protendono verso spazi pubblici o pubbliche vie;

COMUNICA

che, le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa prevista per le violazioni alle norme dei regolamenti comunali di cui al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. C.C. n. 7 del 23.04.2009 ai sensi dell'art. 7 bis del TUEL;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per il periodo previsto dalle vigenti leggi e resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi ed attraverso il sito internet istituzionale.

Che copia del presente atto sia inviata:

- Alla ASL territorialmente competente Roma 4;
- Al Comando Carabinieri territorialmente competente/Comando Stazione di Sacrofano Via Dello Stadio 129, fax: 0690110202;
- al Responsabile dell'Ufficio Ambiente per eventuali disposizioni operative se necessarie e conseguenziali alla presente;
- Al Comando di Polizia Municipale al fine di vigilare su quanto contemplato nella presente ordinanza.

DEMANDA

DEMANDA

al Servizio di Polizia Municipale del Comune di Sacrofano le attività di vigilanza e controllo per l'osservanza delle presente Ordinanza.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro giorni 60 dalla notifica, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro gg. 120.

IL SINDACO D.ssa Patrizid Nicolini

Pag. 3